

Croce processionale

bottega milanese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/T0010-00077/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/T0010-00077/>

CODICI

Unità operativa: T0010

Numero scheda: 77

Codice scheda: T0010-00077

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo Civico di Lodi

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 1n040-00086

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: croce processionale

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 2]: Tetramorfo con pellicano

Identificazione [2 / 2]: Cristo crocifisso con la Vergine, san Giovanni evangelista, Maria Maddalena e l'angelo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9081

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098031

Comune: Lodi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: convento

Denominazione: Convento di S. Filippo (ex) - complesso

Indirizzo: Corso Umberto I, 63-65

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Tempio civico dell'Incoronata

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo dell'Incoronata

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione [1 / 5]: Biblioteca Laudense

Altra denominazione [2 / 5]: Museo Civico

Altra denominazione [3 / 5]: Biblioteca Nazionale Laudense

Altra denominazione [4 / 5]: Palazzo S. Filippo

Altra denominazione [5 / 5]: Palazzo S. Filippo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1500

Validità: ca.

A: 1510

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega milanese

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: argento

Tecnica: doratura

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: argento

Tecnica: sbalzo

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: argento

Tecnica: filigrana

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: legno

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 92

Larghezza: 49

Profondità: 3

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La croce raffigura sul recto nei terminali lobati del braccio orizzontale i simboli degli evangelisti Marco, leone alato, e Luca, il bue, mentre in quelle del braccio verticale superiormente risultano il Pellicano mistico e il simbolo dell'Evangelista Giovanni, cioè l'aquila; al centro si nota il Cristo crocefisso. Sul verso, nelle formelle del braccio orizzontale, sono invece collocate le rappresentazioni di Giovanni evangelista e di Maria, in quelle del braccio verticale dell'evangelista Matteo e della Maddalena; al centro è posta l'Incoronazione della Vergine. Nelle sei nicchie del nodo architettonico sono ospitate sei raffigurazioni a tutto tondo in argento dorato (san Paolo, un vescovo forse san Bassiano, santa Caterina d'Alessandria, san Giovanni Battista, san Pietro, sant'Antonio abate). I bracci sono percorsi da un delicato lavoro 'a candelabra', reso 'a giorno'; i profili recano una successione di mascheroni e delfini

Indicazioni sul soggetto

Personaggi religiosi: Cristo, Madonna, San Giovanni Evangelista, Maria Maddalena. Simboli: leone alato, angelo, bue, aquila, pellicano

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: nel cartiglio inferiore braccio verticale

Trascrizione: SA BA

Notizie storico-critiche

La croce processionale, citata genericamente nel testo manoscritto del lodigiano Cernusco (1642, c. 12v), è stata identificata dalla critica in quella eseguita da "Bartolomeo e fratelli Rocchi orefici di Milano" per il costo complessivo di L. 1571. In realtà la voce è troppo generica e non contiene nessun elemento descrittivo utile per supportare tale identificazione, non confermata neppure nelle note inventariali successive; inoltre lo stesso Cernusco conferma che nel 1504 viene commissionata una "Croce d'argento per la chiesa" all'orefice milanese Bassiano Gariboldi, maestro di non irrilevante fama. La croce, che dovette subire nel tempo numerosi rimaneggiamenti (come denunciano fori e posizionamento delle raffigurazioni), si pone per la sua qualità come punto nodale nella storia dell'arte orafa lombardata: stisticamente il Cristo crocefisso rinvia a modi tra i Solari e il giovane Bambaia, la Vergine Addolorata evoca la placchetta con Lucrezia assegnata al primo quarto del XVI secolo e accostata ai modi del misterioso autore detto 'Moderno', entro un generale orientamento che guida a esperienze plastiche quali il monumento a Lancino Curzio (Milano, Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco), prima prova del Bambaia insieme a Cristoforo Lombardi, commissionato nel 1512. Il formulario iconografico degli ornati 'a giorno' che decorano i bracci e di quelli che corrono lungo le profilature, desunto dai repertori ornamentali diffusi tramite incisioni, omaggia la decorazione a grottesche romana, introdotta nell'Incoronata con la tavola del Bergognone raffigurante la Presentazione al Tempio. L'iscrizione è stata sciolta da Oleg Zastrow in: SA(nctus) BA(ssianus), vescovo patrono di Lodi. Il bastone sostituì nel XVII quello originario, usurato.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2013

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

mancano bandelle sulle profilature e taluni fregi; le lamine sono state riapplicate usando chiodini non originali, in parte collocate in nuove posizioni; incoerente la posizione delle raffigurazioni nelle formelle poliobate

Fonte: visione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Lodi

Indirizzo: Piazza Mercato, 1 - 26900 Lodi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00077_IMG-0000474251

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2013/00/00

Ente proprietario: Comune di Lodi

Codice identificativo: OA_T0010-00077_185

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\monica\Desktop\Incoronata x Monja

Nome del file originale: OA_T0010-00077_185.png

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zastrow O.

Titolo libro o rivista: Il Museo dell'Incoronata a Lodi

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: T0010-00023

V., pp., nn.: p. 46, n. 24

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Venturelli P.

Titolo libro o rivista: L'Oro e la Porpora. Le arti a Lodi nel tempo del vescovo Pallavicino (1456-1497)

Titolo contributo: Croce processionale

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: T0010-00028

V., pp., nn.: pp. 209-212, n. 2.7

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Museo Civico di Lodi

Nome: Faraoni, Monja

Referente scientifico: Venturelli, Paola

Referente scientifico: Cametti, Cecilia

Funzionario responsabile: Cametti, Cecilia